

## SATANISMO - MAGIA - SUPERSTIZIONE

L'antropologa Ida Magli, spesso acida col Cattolicesimo, ha scritto che, se la Chiesa avesse escluso radicalmente l'esistenza del Demonio ("scoraggiato certe pratiche"), si sarebbero potuti evitare gli orribili fatti di Polistena.

Dobbiamo osservare che:

- a) la Magli parte da un presupposto ateistico o perlomeno anticristiano;
- b) la Magli confonde uso con abuso;
- c) a Polistena si sono operati fatti contro la legge di Dio e della Chiesa.

Riteniamo, con Dostoievskij, che il cuore dell'uomo sia il campo di battaglia tra Dio e Satana.

Altra premessa: questi problemi non sono certo i più importanti nella dottrina e nella vita cristiana, che ha come centro il Cristo morto e risorto (gerarchia delle verità). Si faccia un controllo sull'indice tematico alla fine del Catechismo della Chiesa cattolica.

Diceva Chesterton: chi rifiuta di credere in Dio si condanna a credere ad ogni cosa !

I - E' necessario distinguere:

1) L'esistenza del Demonio (o Satana) riaffermata da Paolo VI nel 1972, e dei demoni (o spiriti maligni). Quindi la possibilità (statisticamente rarissima) della possessione (limitatamente al corpo dell'uomo) da parte del Demonio e perciò la fattibilità degli Esorcismi da parte di un Sacerdote espressamente a ciò deputato dal Vescovo.

E' necessario però, prima di giungere all'Esorcismo:

- a) condurre tutte le analisi mediche, psicologiche, psichiatriche, psicanalitiche, che di solito escludono già un intervento soprannaturale;
- b) ricorrere a interventi liturgici più semplici (lettura della S. Scrittura, Benedizioni, ecc.).

Quindi gli Esorcismi si faranno in casi rarissimi e scrupolosamente esaminati da un gruppo di competenti in scienze sia umane che divine.

2) L'influsso del Demonio o di potenze malefiche. In uno stato di panico nei confronti del satanico o comunque dell'occulto, è facile interpretare tutto sotto un unico denominatore, nel quale si dà un orizzonte ermeneutico chiuso e i segni vengono equivocati. Tutto ciò è facilitato da una religiosità popolare che sia esclusivamente radicata nel sentimento, o dall'ignoranza della vera religiosità.

Senza tener conto dell'esistenza della libertà umana e delle affermazioni della verità evangelica sul sostanziale superamento del Demonio da parte di Cristo, si ricorre quindi agli esorcismi abusivi e ai maghi o stregoni

Vedi più sotto: Superstizione e Magia.

3) Culto del Demonio (Satanismo), che si esprime in Sette sataniche, Messe nere e riti negativi. Mentre la preghiera del credente è un'elevazione della mente a Dio, la liturgia "nera" è un tentativo di rivolgersi a Satana.

Specialmente in ambito statunitense (anti-satanismo esasperato), i fenomeni connessi vengono distinti in quattro "quadranti".

- a) musica rock e *fantasy games*;
- b) riti satanici mescolati a droga;

- c) organizzazioni satanistiche ufficiali, come la Chiesa di Satana e il Tempio di Set;
- d) una *network* segreto di persone insospettabili di giorno, che tuttavia praticano riti satanici di notte.

Il Satanismo può avere due genesi e quindi due conformazioni:

- a) anti-teismo (più che a-teismo) illuministico;
- b) occultismo (esoterismo) di origine spesso orientale.

Di solito c'è la malizia umana e non l'intervento diabolico.

- 4) Poteri paranormali e ambito della parapsicologia.

II - La Magia si caratterizza per:

- a) utilizzo di forze occulte;
- b) al fine di costringere le potenze superiori ad intervenire a favore (magia bianca) o a sfavore (magia nera);
- c) senza alcun riferimento alla situazione etica e alla conversione interiore.

Quindi la religione tende a onorare Dio, la magia tende a dominarne la volontà a nostro profitto (sia fatta la mia volontà....").

Una forma di magia è la divinazione (tentativo di scoprire cose nascoste per mezzo degli astri, delle carte da gioco, dei segni sulle mani, ecc.) e la sua manifestazione più importante, che è lo spiritismo. Una forma di magia nera è il maleficio (malocchio e fattura).

La magia può essere:

- a) di tipo iniziatico (proveniente dall'antichità), come nel caso dei Rosacroce e Grande fraternità bianca;
  - b) di tipo cerimoniale (si affida ai riti), come l' Ordo Templi Orientis (O.T.O.) e la Wicca.
- Dobbiamo avvisare che questo è un campo che ammette frequentemente frodi e inganni dei semplici.

Contro la virtù della Religione (cioè contro il primo Comandamento) si può peccare:

- a) per difetto, con l'irreligiosità;
- b) per eccesso, con la superstizione.

Quest'ultima può assumere due forme:

- a) tributare culto a chi non è il vero Dio (idolatria, divinazione, vane osservanze);
- b) tributare un culto indebito al vero Dio (falsità del culto, cioè regredire alla Legge dell'Antico Testamento oppure non rispettare le norme ecclesiastiche sul culto).

La superstizione usa e abusa del nome dei santi e delle cose sante. Dopo quel falso fenomeno che è stato chiamato secolarizzazione, la superstizione riaffiora repotentemente ed assume nuove forme.

Per un'informazione seria, indichiamo soltanto quattro titoli:

- 1) W. KASPER - K. LEHMANN, *Diavolo - Demoni - Possessione*, Ed. Queriniana, Brescia 1983.
- 2) P.A. GRAMAGLIA, *Lo Spiritismo*, Ed. Piemme, Casale Monf. 1986. NB. Il testo tratta ampiamente anche di parapsicologia.
- 3) Il Satanismo, fascicolo n. 5 (1/1992) della rivista specializzata *Sette e Religioni*
- 4) *A proposito di Magia e di Demonologia*, Nota pastorale della Conferenza episcopale toscana (15 aprile 1994), Edizioni Coop. Firenze 2000, Via Buozzi 21-23 - 50132 Firenze